

L'uomo moderno e la Croce-Rossa

Autor(en): **Michel, Henriette**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Das Rote Kreuz : offizielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes**

Band (Jahr): **48 (1940)**

Heft 16

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-973034>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

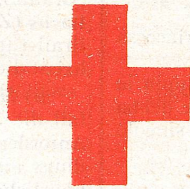
DAS ROTE KREUZ

LA CROIX-ROUGE

Croce-Rossa

Organ des Schweizerischen Roten Kreuzes
und des Schweizerischen Samariterbundes.

Organe officiel de la Croix-Rouge suisse
et de l'Alliance suisse des Samaritains.



Crusch-Cotschna

Organo della Croce-Rossa svizzera e
della Federazione svizzera dei Samaritani.

Organ da la Crusch-Cotschna svizzera e
da la Lia svizzera dals Samaritauns.

Herausgegeben vom Schweizerischen Roten Kreuz - Edité par la Croix-Rouge suisse - Pubblicato dalla Croce-Rossa svizzera - Edit da la Crusch-Cotschna svizzera

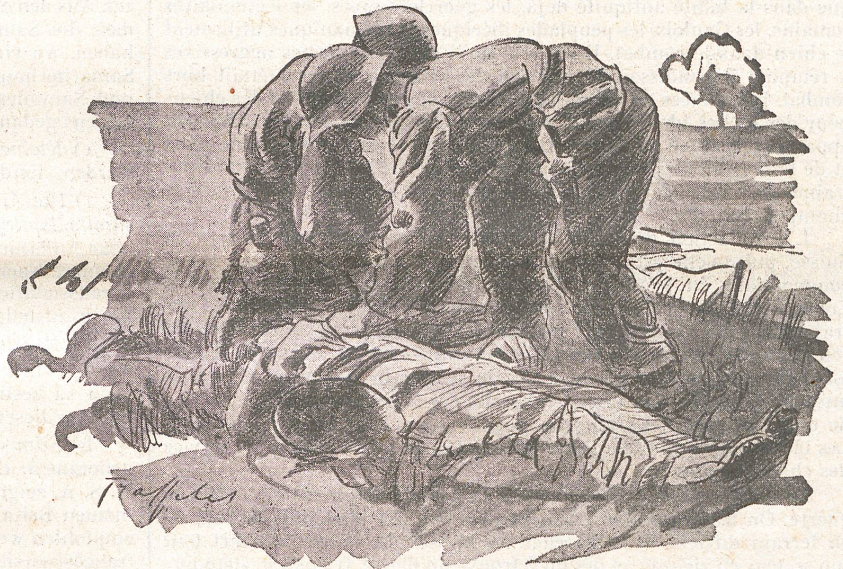
Rotkreuzchefarzt - Médecin en chef de la Croix-Rouge - Medico in capo della Croce-Rossa

Die schweizerische Freiheit ist nicht erbettelt und nicht erhandelt worden. Sie ist nicht mit Geld erkauf und nicht durch Schlaueit und Papier zustande gekommen, sondern sie ist erkämpft worden mit heissem Glauben, Hingabe bis zum Letzten und blutigem Opfer.

*Aus: «Sinn und Sendung der Schweiz»,
von Eugen Wyler.*

Die Mitglieder der Rotkreuzkolonnen wiederholen unermüdlich das Anlegen der ersten Verbände und den Transport Verwundeter, damit sie im Ernstfall die ihnen gestellten Aufgaben sicher und rasch durchführen können.

I membri delle Colonne della Croce Rossa ripetono l'applicazione dei primi bendaggi e il trasporto dei feriti, affinché in caso di serio bisogno essi sappiano adempiere presto e bene il loro dovere.



L'uomo moderno e la Croce-Rossa

Di **Henriette Michel**, Trad. di Elio Boscacci

L'umanità di oggi vive in un'epoca densa di avvenimenti la cui portata sfugge alla nostra valutazione; continuamente tribolati da guerre, crisi e marasmi, pensiamo con orrore alla forza inesorabile del destino che ne sprezza le leggi.

Se riandiamo il periodo del dopoguerra sino ad oggi e risaliamo alle guerre dei Balcani, alla guerra del Settanta, su su fino all'epoca del Terzo Impero, dobbiamo riconoscere che, in questi ultimi cinquant'anni, si è sviluppato un germe di decadenza; racchiuso dapprima in limiti ristretti, si è rapidamente propagato, infestando il mondo intero; è risaputo che le guerre sono la causa di ulteriori sconvolgimenti; gli orrori seguono gli orrori, si estendono, e la loro forza sterminatrice accresce.

Nello stesso tempo però un seme benefico fu largito all'umanità, creato e alimentato dalla forza spirituale del cuore, germe che doveva poi germogliare parallelamente alla decadenza: vogliamo alludere all'opera di Enrico Dunant.

E' nota la tenacia con la quale Enrico Dunant cercò di dare alla sua idea forma concreta, attuandola. Sappiamo a mezzo di quale forza elementare le difficoltà dell'inizio furono superate e come l'istituzione abbia rapidamente preso contatto con diverse parti del mondo.

Ora possiamo guardare con un senso di ammirazione e di compiacenza all'opera realizzata, che aiuta in tempi difficili e proviamo un sentimento di riconoscenza per l'ideatore e il realizzatore di quest'opera.

E sorge spontanea la domanda: deve quest'opera creativa dello spirito avere per noi uomini d'oggi un significato speciale?

Indiscutibilmente noi siamo legati al tempo in cui viviamo, vi apparteniamo anzi, e l'epoca attuale ci appartiene. La lotta cruenta che si esaurisce ora tra la materia non infierisce solo attorno a noi, ma, imponderabile e su di un piano diverso, vive anche dentro di noi, così che noi stessi siamo parte di essa; ecco perchè stringe e minaccia pure ogni singolo individuo.

Le forze distruttive nelle quali siamo coinvolti si estendono al mondo intero. In compenso, anche il nuovo impulso spirituale sorto settantacinque anni fa ci affratella coi vicini e col mondo sconosciuto. Questo impulso aspetta però la nostra azione.

Lavorare per la Croce-Rossa significa concorrere a far trionfare il bene sul male, vuol dire completa dedizione al prossimo, riconoscimento della propria coscienza e della propria responsabilità; perciò occorre essere animati da questi sentimenti indispensabili alla vitalità dell'opera ed al suo progredire, dallo stesso spirito dal quale nacque l'opera benefica.

Vero è che l'animo e il sentimento sono le basi fondamentali alle quali va unita la volontà di aiutare. Ma siamo sinceri; quante volte

egoismo e interesse si celano sotto il manto della beneficenza e prendono il nome di animo e di sentimento!

Impercettibili celansi sotto la superficie i segni ingannevoli di corruzione; qui manca il vero spirito che deve animare l'opera, il quale esige onestà incondizionata verso sé stessi, coscienza chiara e non pigro accomodamento al nostro egoismo. Ognuna delle nostre azioni, buona o cattiva, contiene una forza spirituale che si propaga da noi alla generalità; per conseguenza, la più piccola azione giusta che noi facciamo nel nostro ambito personale va a beneficio di tutti; e solamente le azioni giuste posseggono la forza di vincere il male.

Lo spirito della Croce-Rossa richiede più che mai prudenza e attività seria e onesta da parte del singolo individuo, affinché le nostre forze spirituali si risvegliano. Solo informandoci ad esso vi partecipiamo veramente e più gli diamo, più generosamente ci elargisce i doni indispensabili all'adempimento dei nostri doveri quotidiani.

I danni del nostro tempo sono provocati dagli uomini e solo dagli uomini possono esser riparati.

In questi momenti difficili occorre far appello a che venga riaccesa in noi la sacra fiamma del vero spirito.

Nella lotta inesorabile per il trionfo del bene sul male sappia la nostra coscienza quanto tale lotta sia dura a combattere e quale debba quindi essere il contributo morale che deve irradiarsi da ogni singolo individuo per il bene di tutti.

Les chiens de guerre

Le profane s'émerveille souvent que la guerre moderne ait su mobiliser même des chiens pour des tâches tactiques, et il oublie que l'emploi des chiens ne date pas d'aujourd'hui ni même d'hier, mais que dans la haute antiquité déjà, les guerriers grecs, les légionnaires romains, les Gaulois, les peuplades ibériques et alémaniques utilisaient le chien dans le combat. Il est vrai qu'il avait des tâches agressives à remplir: il bondissait à la gorge des ennemis et les mettait hors combat. Les armées espagnoles du moyen-âge entretenaient des chiens pour des tâches identiques et seulement à la fin du 18^e siècle on voit apparaître le chien de liaison. Il a fallu presque cent ans d'expériences et de tâtonnements pour arriver à former des détachements canins entraînés au service des transmissions et à la recherche des blessés sur le champ de bataille.

L'introduction du chien de guerre est de date très récente en Suisse, puisqu'elle est officielle seulement à partir de 1934. Ce fut le commandant du 1^{er} Corps d'armée, qui prit cette mesure, l'actuel Commandant en chef de l'Armée, le Général Guisan. Depuis lors, l'entraînement des chiens a été poursuivi avec succès, et aujourd'hui ils remplissent dans l'armée des tâches multiples parmi lesquelles il convient de citer en tout premier lieu le service de liaison et de transmission, le service sanitaire (recherche des blessés) et enfin le service de trait (attelage des traîneaux pour le service en haute montagne). Les tâches agressives ont complètement disparu du tableau de service des chiens de guerre.

Le service sanitaire est devenu la grande spécialité du chien de guerre. On les dresse spécialement pour fouiller le champ de bataille en terrain difficile et rechercher les blessés. Le chien parcourt tout son secteur en zig-zag, et dès qu'il trouve un blessé, il saisit le «témoin» suspendu à son collier et l'apporte à son conducteur. Celui-ci met le chien en laisse et le brave auxiliaire le mène par le plus court chemin jusqu'au blessé. On prodigue à ce dernier les premiers soins, on le met dans une position confortable, lui donne à boire s'il n'est pas blessé au ventre et lui fait un pansement provisoire. Puis le conducteur du chien signale l'emplacement à son chef de groupe, qui à son tour fait rapport à la compagnie sanitaire. Celle-ci enfin fait transporter le blessé au poste de secours par ses patrouilles sanitaires de combat ou par les groupes de porteurs sanitaires. Entretiens, le chien sanitaire continue sa besogne: sans relâche, il fouille le terrain, sans omettre un bosquet, un repli, un ruisseau, etc. On peut admettre que tous les blessés qui se trouvent dans son secteur sont retrouvés par lui, sans aucune exception.

Hugues Faesi.

Extrait de l'article paru dans *Le Soldat suisse*, n° 15.

Aus der Tätigkeit der Zweigvereine des Schweizerischen Roten Kreuzes

Zweigverein Graubünden

Hauptversammlung: Samstag, 27. April, 15 Uhr, im Hotel «Stern» in Chur. 20.15 Uhr in der Aula des Quaderschulhauses Chur Vorführung des neuen Samariterfilms. Delegierte, Hilfslehrer und die Aktivmitglieder des Samaritervereins Chur sind zu dieser Filmvorführung freundlich eingeladen.

Der Zweigvereinsvorstand.

Schweizerischer Samariterbund Alliance suisse des Samaritains

Aus den Verhandlungen des Zentralvorstandes

Sitzung vom 7. April 1940.

a) *Mutationen*: Folgende neue Sektionen sind in den Samariterbund aufgenommen worden: Grüşch (Graub.), Ems (Graub.), Rolle (Waadt), Villars sur Ollon (Waadt), Lohn (Schaffh.), Rafz (Zürich), Dielsdorf (Zürich), Bevais (Neuenburg), Truns (Graub.), Heiligenschwendi-Goldiwil (Bern), Trüllikon (Zürich), Berneck (St. Gallen), Pontresina (Graub.), Koppigen (Bern), Coldrerio (Tessin), Fétigny (Freiburg), Root (Luzern), Versam (Graub.), Tarasp (Graub.), Seewis (Graub.), Brigels (Graub.), Balgach (St. Gallen), Wald (Appenzell), Bachs (Zürich) und Kaisten (Aargau). Ferner hat der Samariterverein Brail-Cinuskel-Pratzett eine Namensänderung vorgenommen, und zwar heisst dieser Verein nun Punt-Ota.

b) *Mobilmachungsfragen*: Es wird festgestellt, dass für den Ernstfall die Zahl der Samariterinnen ungenügend ist, da immer grössere Anforderungen gestellt werden. Die Sektionen werden deshalb neuerdings aufgefordert, nach Möglichkeit Samariterkurse und Kurse für häusliche Krankenpflege durchzuführen, um die in den Beständen der Detachements entstandenen Lücken wieder aufzufüllen.

c) *Unsere ordentliche Abgeordnetenversammlung* soll, sofern es die Verhältnisse gestatten, in Bellinzona durchgeführt werden. Als Datum ist der 30. Juni in Aussicht genommen. Wir werden sobald wie möglich unseren Samariterfreunden Näheres bekannt geben.

d) *Sammlung zu Gunsten der Nationalspende und des Roten Kreuzes*. Aus den eingegangenen Berichten wird mit Genugtuung festgestellt, dass die Samaritervereine in tatkräftiger Weise dabei mitgeholfen haben. An vielen Orten wurde die Sammlung von den Sektionen des Samariterbundes selbständig durchgeführt. Den vielen Sammlerinnen und Sammlern sei für die uneigennützig grosse Arbeit unsererseits bestens gedankt.

e) *Kleine Werbeplakate für Kurse* sollen gelegentlich geschaffen werden, die den Sektionen zu ermässigten Preisen abgegeben würden.

f) *Die Anleitung für Kurse für häusliche Krankenpflege und Gesundheitspflegekurse* wird einer eingehenden Revision unterzogen. Die neue Anleitung unterliegt noch der Genehmigung durch den Rotkreuzchefarzt. Nach erfolgter Drucklegung werden wir sie unseren Sektionen, voraussichtlich gleichzeitig mit dem neuen Regulativ für Samariterkurse, zustellen.

g) *Hilfslehrerkurse*: Im Herbst sollen noch zwei Wochenkurse durchgeführt werden, und zwar einer in Biel und der andere an einem noch zu bestimmenden Ort in der Zentralschweiz. Die Zeit der Abhaltung dieser Kurse wird später festgesetzt.

h) *Film «Samariterdienst»*: Mit Befriedigung wird davon Kenntnis genommen, dass unser Film, der auch einige Aufnahmen aus der M. S. A. zeigt, anlässlich der bereits erfolgten 12 Vorführungen allgemeinen Beifall gefunden hat. Er kann deshalb den Sektionen bestens empfohlen werden. Es stehen zwei Kopien mit deutschem und eine mit französisch-italienischem Text zur Verfügung. Pro Vorführung wird eine bescheidene Leihgebühr von Fr. 5.— erhoben.

Extrait des délibérations du Comité central

a) *Mutations*: Les sections suivantes ont été reçues dans le giron de l'Alliance suisse des Samaritains: Grüşch (Grisons), Ems (Grisons), Rolle (Vaud), Villars-sur-Ollon (Vaud), Lohn (Schaffh.), Rafz (Zürich), Dielsdorf (Zürich), Bevaix (Neuch.), Truns (Grisons), Heiligenschwendi-Goldiwil (Berne), Trüllikon (Zürich), Berneck (St-Gall), Pontresina (Grisons), Koppigen (Berne), Coldrerio (Tessin), Fétigny (Frib.), Root (Lucerne), Versam (Grisons), Tarasp (Grisons), Seewis (Grisons), Brigels (Grisons), Balgach (St-Gall), Wald (Appenz.), Bachs (Zürich) et Kaisten (Argovie). La section de Brail-Cinuskel-Pratzett nous fait part qu'elle a changé de nom et qu'elle se nomme dorénavant Punt-Ota.

b) *Questions de mobilisation*: Vu les exigences grandissantes, nous sommes obligés de constater que le nombre de samaritaines est insuffisant pour le cas de guerre. Aussi nous invitons nos sections à organiser si possible des cours de samaritains et de soins aux malades, afin de combler les lacunes de nos différents détachements.

c) *Notre Assemblée ordinaire des délégués* aura lieu à Bellinzona pour autant que les conditions le permettent. Elle est prévue pour le 30 juin. Des renseignements plus précis suivront sous peu.

d) *Collecte en faveur du Don National et de la Croix-Rouge*: Comme nous le prouvent les rapports de nos sections, nous pouvons être fiers de nos samaritains qui ont travaillé assidûment à cette œuvre nationale. A bien des endroits la collecte fut entièrement organisée par nos sama-